

ATLETICA LEGGERA ■ DALLA 4x400 IL METALLO PIÙ PREZIOSO, DOPPIO BRONZO PER SALVETTI

Gli Universitari "laureano" le fanfulline: Zappa d'oro, Ercoli sorpresa d'argento

TORINO La pista blu dello Stadio "Primo Nebiolo" è una musa ispiratrice per gli studenti-atleti fanfullini. La delegazione giallorossa, suddivisa nei rispettivi Cus, porta a casa un oro, un argento e due bronzi ai tricolori universitari di atletica. A centrare il bottino pieno è Valentina Zappa, studentessa in Scienze motorie e frazionista d'apertura nella 4x400 del Cus Milano, vittoriosa in un ottimo 3'43"20. Il colpo a sorpresa lo realizza però la lodigiana Federica Ercoli, iscritta a Ingegneria al Politecnico di Milano: in una gara dai contenuti tecnici modesti, la 20enne lanciatrix (con un "debole" per la pallacanestro) compie i calcoli giusti e scaglia il giavellotto a 37.27, filzando la medaglia d'argento. I due terzi posti sono opera di Elena Salvetti (Cus Piemonte Orientale), che centra bronzi e record stagionali nel lungo e nel triplo rispettivamente con 5.84 e 12.30. Ci sono anche tre medaglie "di legno", tutte per il Cus Milano: quella di Valentina Leomanni nel martello (con un comunque buon 55.57), quella della stessa Zappa nei 400 individuali (55"11, a 22/100 dal bronzo di Eleonora Martini) e quella di Gianluca Simionato nel pentathlon, che oltre ai 3223 punti complessivi fa segnare soprattutto un ottimo 16"06 nei 110 ostacoli e un probante 12.71 nel peso, dimostrando di essere in palla per i tricolori Pro-

MASCHI, BAGNOLO OK

L'asta fa volare le squadre giallorosse: le donne quinte in Italia grazie alla Vian

■ A Chiari splende il sole e Giorgia Vian si arrampica a quota 3.65. L'astista fanfullina, nella gara di recupero dei Societari Assoluti sospesa a Lodi per il vento, regala alla Fanfulla 188 punti in più e le permette di salire a quota 22359 punti, con balzo dal sesto al quinto posto su scala nazionale. Sempre sulla pista bresciana è andata in scena la seconda fase regionale dei Societari Allievi. Il settore maschile fanfullino arriva a quota 11219 punti, guadagnando chance di accedere in A2: se le graduatorie nazionali definitive negassero quest'opportunità, ci sarebbe comunque una quasi certa qualificazione in A3 (quarta divisione nazionale). A Chiari brilla soprattutto Umberto Bagnolo, che ottiene il personale nell'asta con 3.90 e nei 110 ostacoli con 15"57: sul piano tecnico è lui l'erede lodigiano di Nettuno e Sanfratello nelle prove multiple. Bene anche Simone Perottoni, anche se non sul livello della prima fase: secondo nei 100 in 11"22 e terzo nei 200 in 22"63. Peccato per la 4x100, costretta al ritiro per un errore nel terzo cambio. In ambito femminile (partecipazione a titolo individuale) vola Beatrice Cortesi nel lungo: prima col personale a 5.47. Questi gli altri fanfullini lodigiani in gara. Uomini; 200: Francesco Gnasso 27"93; 3000: Adam Essiba 9'50"09, Daniele Maggioli 10'06"04; Alto/giavellotto: Matteo Chiappa 1.65/33.36; peso/martello: Roberto Fenocchi 12.16/29.07; 4x400: Fechino-Bagnolo-Soligo-Veneruso 3'49"10. Donne; 100 ostacoli/alto: Martina Roncoroni 16"08/1.45.

messe di prove multiple del prossimo weekend. Giulia Riva intanto si mette in mostra con la maglia della Nazionale Juniores nel "Memorial Coscioni" di Orvieto. Oltre all'ottimo 45"52 con le compagne di rappresentativa De Fazio, Hooper e Bon-

giorni nella 4x100, la Riva firma anche il personale nei 100 con un eccellente 12"14. Arriva molto vicina a questo crono la compagna di società Valeria Paglione, che nel meeting nazionale "Città di Gavardo" vince la finale B in 12"15, ampiamente primato perso-

Da destra in senso orario
Valentina Zappa,
laureatasi ai tricolori universitari di Torino
campionessa nazionale con la 4x400 del Cus Milano, la saltatrice Elena Salvetti terza nel lungo e nel triplo, e Federica Ercoli, argento nel giavellotto



nale. Sempre a Gavardo stupisce Francesca Grossi, scesa a 58"75 sui 400 (minimo tricolore Juniores) nella scia di Alessia Ripamonti (57"40). Abdellah Haidane in un 1500 "grandi firme" non riesce nella missione "tempone": penalizzato da una lepre passata troppo lenta ai 1000 (2'31"), il fanfullino viene bruciato sul traguardo da Michele Fontana e Merihun Crespi, chiudendo terzo in 3'44"02. Nell'affollatissima "DieciK" su strada a Monza (10 km in notturna) si mettono in luce soprattutto Salvatore Azzaretto e Sara De Gradi, che chiudono rispettivamente 19esimo (36'09"85) e quinta (44'49"40) di categoria.

Cesare Rizzi

